

A Casciago tensioni tra sindaco e minoranza nel primo consiglio comunale in presenza post pandemia

Pubblicato: Venerdì 30 Luglio 2021



Si è svolto nella serata di venerdì 30 luglio, **il primo consiglio comunale in presenza post emergenza pandemica a Casciago**, dove dopo due anni di videocall l'assemblea si è riunita nella sala consiliare, una bella novità che apre al ritorno, cauto, alla normalità. Il clima è stato disteso e sereno fino alla fine, quando è scoppiata un'accesa discussione tra il sindaco Mirko Reto e i consiglieri di minoranza Andrea Zanotti e Marco Brega.

I PRIMI PUNTI – Votate (con l'astensione della minoranza e l'approvazione della maggioranza) alcune variazioni di bilancio e anche l'equilibrio, con l'esordio nel ruolo di assessore di **Daniele Pravettoni**. Primo consiglio comunale per l'ex vicesindaco **Fabrizio Anesa**, che ha sostituito il dimissionario Stefano Chiesa.

LA SITUAZIONE DEL SOCIALE – Tra le voci di bilancio c'è la quota destinata ai buoni spesa, per cui il Comune ha ricevuto circa 40 mila euro in due tranches, aumentati da un accordo con i supermercati che hanno garantito il 10% di sconto. Questo ha dato spunto al capogruppo di La Civica **Andrea Zanotti** per chiedere un quadro della situazione sociale a Casciago dopo la pandemia. Il sindaco **Mirko Reto** ha evidenziato come le domande arrivate sono state soddisfatte (una trentina le famiglie aiutate), con una richiesta maggiore lo scorso anno in mezzo alla prima ondata, stabilizzata in questo 2021: «Con lo sblocco dei licenziamenti è possibile ci sia un aumento delle richieste, siamo pronti a rispondere alle eventuali emergenze. In questo ambito aumenteremo i fondi per l'assistenza per i disabili che frequentano le scuole vista la crescita delle richieste. Si sono ridotte in questo periodo le richieste di reddito di cittadinanza, un buon segnale».

Sull'**incremento dell'indice di edificabilità** e la contemporanea esclusione di alcune aree di pregio da questa possibilità (le ville storiche, le zone di valore ambientale) il consiglio comunale ha votato a favore.

PARCO DEI CILIEGI, LA DISCUSSIONE E I TONI ACCESI – Il parco dei ciliegi a Morosolo finalmente prenderà vita. È stata deliberata l'approvazione della convenzione con Regione Lombardia (che ha stanziato del 75 mila euro): è stata azzerata la progettazione precedente, irrealizzabile per diversi motivi, primo fra i quali la mancata disponibilità di tutta l'area per l'assenza di un accordo con la curia. Il Comune stanZIA 15 mila euro che si aggiungono ai fondi regionali per intervenire sui 3 mila metri quadrati del Comune. Si realizzerà **un percorso vita, panchine, alberi, video sorveglianza**. In un secondo momento, se e quando l'amministrazione comunale riuscirà ad entrare in possesso del resto dell'area, sarà completato il parco.

Zanotti ha ricordato i passaggi fatti (tra le altre cose l'attivazione della procedura di esproprio e la convenzione con la Rsa Cardinal Colombo) e chiesto conto degli atti del passato, **sollevando dubbi sulla correttezza delle procedure**: «Non ho mai ricevuto la documentazione richiesta e penso che prima di procedere si debba sistemare la situazione della vecchia convenzione». Reto ha replicato con la posizione del Comune, già più volte ribadita: «L'accordo con la curia non è mai stato formalizzato, l'area non era del Comune e su quell'area non si poteva progettare (e l'architetto autore del progetto, pagato 43 mila euro, si era tutelato in questo senso). **Abbiamo provato a trattare con la curia, senza**

riuscire ad arrivare ad un accordo, né ad avere risposte certe. Abbiamo ricevuto il finanziamento da Regione Lombardia, volevamo farlo tutto e subito nell'interesse di tutti i cittadini. Per dare il via al progetto e non perdere il finanziamento, oltre a non creare problemi ulteriori, abbiamo deciso di procedere su due lotti: il primo sulla nostra area, il secondo sulla parte della curia. Il don ci ha promesso, a parole, che si adopererà per arrivare ad una soluzione, con la possibilità che la curia ceda una parte dei terreni ai privati che negli anni hanno "occupato" con alcuni orti. Partiamo e speriamo di arrivare ad una soluzione definitiva al più presto. Con la Cardinal Colombo abbiamo trovato un accordo per rivedere il vecchio accordo legato all'allargamento della struttura di Morosolo: si sono detti soddisfatti del parcheggio e resta invariato il finanziamento di 105 mila euro che andremo ad utilizzare per la seconda parte dei lavori».

Il consigliere di minoranza **Marco Brega** ha sollevato dubbi sulla fattibilità del progetto, definendo «"scandalosa" la procedura che non prende in considerazione l'antica cappella e la realizzazione di un parco ridotto, senza un parcheggio che è sparito e decisamente più piccolo». L'intervento del giovane consigliere comunale de La Civica ha dato il là ad un acceso battibecco col sindaco per i toni utilizzati, mentre il capogruppo di maggioranza **Mario Persicone** ha replicato che il progetto sarà decisamente migliore e più completo.

La seduta si è chiusa con un aspro scontro tra il sindaco Reto e i consiglieri Zanotti e Brega, con la minoranza che ha abbandonato l'aula **accusando il primo cittadino di scarsa democrazia, mentre il primo cittadino ha accusato la controparte di averlo offeso e denigrato.**

di TG